

	COMUNE DI VICENZA	
	N. 2.694 di Racc.	N. 29.236 di Rep.S.
	CONTRATTO D'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL	
	SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E	
	DISINFEZIONE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI VICENZA,	
	ALTAVILLA VICENTINA, ARCUGNANO, GRUMOLO DELLE	
	ABBADESSE, LONGARE, MONTICELLO CONTE OTTO, QUINTO	
	VICENTINO, TORRI DI QUARTESOLO E DEL SERVIZIO DI CALL	
	CENTER/SPORTELLO INFORMATIVO PER LE SEGNALAZIONI	
	DELLA CITTADINANZA, GESTITO COME CAPOFILA DAL COMUNE	
	DI VICENZA - CIG: B6A6C0290F	

	REPUBBLICA ITALIANA	
	In Vicenza, nella Residenza Municipale, addì 9 (nove) del mese di ottobre	
	2025 (duemilaventicinque).	
	Avanti a me, dott.ssa Stefania Di Cindio, nata a Torino il 3 febbraio 1967,	
	Segretario Generale del Comune di Vicenza, autorizzata per legge a rogare i	
	contratti nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del	
	D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono personalmente comparsi i Signori:	
	dott. Piero Pelizzaro , nato a Vicenza il 31 maggio 1982, Dirigente	
	comunale, domiciliato per la carica in Vicenza presso la Sede Comunale, il	
	quale interviene ed agisce in questo atto esclusivamente in nome, per conto e	
	nell'interesse del Comune di Vicenza, con sede in Vicenza, Corso Palladio n.	
	98, codice fiscale e partita I.V.A. 00516890241, a quanto qui di seguito	
	autorizzato, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 18 agosto	
		pag. 1 di 22

legale in Taranto, Via Berardi n. 35, codice fiscale e partita I.V.A.
04191210402, iscritta nel Registro delle Imprese di Taranto al numero TA-
211197 di REA, capitale sociale € 180.000,00 (centottantamila/00),
deliberato, sottoscritto e interamente versato, nella misura esistente in base
all'ultimo bilancio presentato, come risultante da certificazione del Registro
delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura di Brindisi – Taranto, Documento n. T612117086 del 16.07.2025,
nella sua qualità di legale rappresentante, socio unico, responsabile tecnico ed
amministratore unico della società stessa, di seguito, nel prosieguo del
presente atto, denominato semplicemente “Appaltatore”.

PREMESSO CHE:

- con determinazione a contrarre n. 3107 del 18.12.2024 e successive
determinazioni dirigenziali n. 781 del 2.04.2025 e n. 813 del 4.04.2025, la
Stazione appaltante ha indetto una procedura di gara aperta telematica, ai
sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento del servizio
di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione nel territorio dei Comuni di
Vicenza, Altavilla Vicentina, Arcugnano, Grumolo delle Abbadesse,
Longare, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo e del
servizio di call center/sportello informativo per le segnalazioni della
cittadinanza, gestito come capofila dal Comune di Vicenza, della durata di
quattro anni, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più
vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai
sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del medesimo D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.,
approvando contestualmente il Capitolato Speciale d'appalto ed il
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.),

allegati rispettivamente sub lettere A) e B) al presente atto;

- con determinazioni dirigenziali n. 1792 del 25.07.2025 e n. 1939
dell'8.08.2025, la Stazione appaltante ha aggiudicato, in via definitiva, il
servizio di cui sopra affidandolo alla società Aurea Servizi S.r.l., con sede
legale in Taranto, al prezzo offerto di € 628.527,07
(seicentoventottomilacinquecentoventisette/07), oltre IVA di legge;

- con apposito verbale, registrato con protocollo n. 126884 in data 30.07.2025, ai sensi dell'art. 17 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nelle more del perfezionamento del presente contratto, la Stazione appaltante ha proceduto all'esecuzione anticipata del servizio in oggetto a decorrere dal 30.07.2025, come previsto nell'art. 4, lett. E) del capitolato speciale allegato.
--

TUTTO CIO' PREMESSO:

I predetti Signori comparenti, della cui identità personale sono certa,
rinunciato d'accordo tra loro e con il mio consenso alla presenza dei
testimoni, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente
Contratto.

2. La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore Aurea Servizi S.r.l., con sede legale in Taranto, Via Berardi n. 35, codice fiscale e partita I.V.A. 04191210402, che accetta senza riserva ed eccezione alcuna, l'appalto relativo al servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione, di call center/sportello informativo per le segnalazioni della cittadinanza ed ogni altro intervento di disinfestazione e disinfezione per emergenze sanitarie, nel territorio dei Comuni di Vicenza, Altavilla Vicentina, Arcugnano, Grumolo
--

delle Abbadesse, Longare, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino e Torri
di Quartesolo, come indicato nell'art. 1 del capitolato speciale allegato.

3. L'Appaltatore s'impegna alla sua esecuzione alle condizioni di cui al
presente contratto, al capitolato speciale d'appalto allegato, all'offerta tecnica
presentata in sede di gara, nonché all'osservanza della disciplina di cui al
D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Con riferimento all'offerta tecnica, si richiama
integralmente quanto offerto dall'Appaltatore in sede di gara, alle lettere A)
B), C) e D), per costituirne vincolo contrattuale.

ART. 2) AMMONTARE DEL CONTRATTO

1. L'importo contrattuale complessivo è stimato in € 628.527,07 (seicentoventottomilacinquecentoventisette/07), di cui € 278.458,16 (duecentosettantottomilaquattrocentocinquantotto/16) per costi della manodopera ed € 9.600,00 (novemilaseicento/00) per oneri per la sicurezza, per tutta la durata del contratto, determinato in base all'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
--

2. Le quote stimate annuali a carico del bilancio del singolo Comune,
appartenente al bacino d'intervento dell'Appaltatore, per il servizio che lo
stesso svolgerà sul territorio del medesimo Comune, ammontano:

-	per	il	Comune	di	Vicenza	ad	€	107.995,31
(centosettemilanovecentonovantacinque/31),					di	cui	€	1.838,00
(milleottocentotrentotto/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;								

- per il Comune di Altavilla Vicentina ad € 8.573,67
(ottomilacinquecentosettantatre/67), di cui € 538,80 (cinquecentotrentotto/80)
per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

	- per il Comune di Arcugnano ad € 3.403,59 (tremilaquattrocentotre/59), di cui € 60,00 (sessanta/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;	
	- per il Comune di Grumolo delle Abbadesse ad € 4.351,78 (quattromilatrecentocinquantuno/78), di cui € 80,05 (ottanta/05) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;	
	- per il Comune di Longare ad € 4.924,68 (quattromilanovecentoventiquattro/68), di cui € 90,00 (novanta/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;	
	- per il Comune di Monticello Conte Otto ad € 8.775,03 (ottomilasettecentosettantacinque/03) di cui € 170,00 (centosettanta/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;	
	- per il Comune di Quinto Vicentino ad € 9.137,53 (novemilacentotrentasette/53) di cui € 175,00 (centosettantacinque/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;	
	- per il Comune di Torri di Quartesolo ad € 9.970,18 (novemilanovecentosettanta/18) di cui € 192,00 (centonovantadue/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	
	3. Il medesimo ribasso percentuale del 3% (tre per cento) è applicato sui prezzi unitari posti a base di gara degli interventi d'urgenza non ricompresi nell'importo contrattuale complessivo succitato. Pertanto i prezzi che l'Appaltatore ha offerto per tali interventi sono i seguenti:	
	1) <u>per la disinfestazione per emergenze sanitarie</u> : € 53,14 (cinquantatre/14) per ora/squadra, di cui € 1,00 (uno/00) per oneri per la sicurezza, (IVA esclusa;	
	2) <u>per le disinfestazioni straordinarie e/o aggiuntive da zanzare</u> : € 0,0223	

(zero/0223) per metro quadrato, di cui € 0,0004 (zero/0004) per oneri per la sicurezza, (IVA esclusa) e con tariffa minima corrisposta pari a € 80,00 (ottanta/00), (IVA esclusa);
--

3) per l'installazione di un singolo punto d'esca derattizzante e relative ricariche: € 29,11 (ventinove/11), di cui € 0,28 (zero/28) per oneri per la sicurezza, (IVA esclusa).

ART. 3) DURATA DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto ha la durata di quattro anni, a decorrere dal
30.07.2025, data d'avvio dell'esecuzione anticipata del servizio, fino al
29.07.2029.

2. La Stazione appaltante si riserva la facoltà, come indicato nell'art. 3 del	
capitolato speciale allegato,	

- di effettuare, ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.,
la proroga tecnica del contratto per il tempo strettamente necessario alla
conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente e
comunque non oltre centottanta giorni dalla data di scadenza del contratto. In
tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi
prezzi, patti e condizioni previsti dal presente contratto;

- di esercitare, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
l'opzione del "quinto d'obbligo" qualora, nel corso dell'esecuzione del
contratto, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni
fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale.

ART. 4) BACINO TERRITORIALE D'INTERVENTO, TIPOLOGIA
DI SERVIZI E ATTIVITA' DEL RESPONSABILE TECNICO

1. Le aree territoriali e gli edifici da derattizzare, da disinfestare dalle zanzare

2. L'Appaltatore si rende disponibile, senza maggiori oneri per la Stazione
appaltante, nella persona del Responsabile Tecnico, i cui requisiti sono
indicati nell'art. 2, lett. L) del capitolato speciale d'appalto, ad effettuare
programmi didattico – informativi per la popolazione, in veste di relatore, per
diffondere le buone pratiche relative al controllo delle infestazioni di insetti e
di altri animali, nonché per illustrare alle Amministrazioni nuove

metodologie da intraprendere. Lo stesso svolgerà altresì funzioni di
consulenza scientifica fornendo, a richiesta, relazioni e statistiche,
comunicando alla Stazione appaltante eventuali aggiornamenti normativi e
partecipando alle riunioni indette dal RUP, come previsto nell'art. 2-bis del
capitolato speciale allegato.

3. Le modalità di esecuzione dei trattamenti previsti nel capitolato speciale
allegato, possono essere oggetto di cambiamento in relazione a nuove
previsioni legislative regionali, nazionali ed europee. La Stazione Appaltante,
in ragione delle suddette nuove disposizioni, provvede ad informare
l'Appaltatore per concordare le nuove pratiche da seguire ed i relativi oneri,
come indicato nell'art. 4-bis del capitolato speciale allegato.

ART. 5) CONTROLLI

1. Ogni Comune effettuerà controlli sull'esecuzione, sui metodi e sui risultati degli interventi eseguiti dall'Appaltatore sul proprio territorio e, se non rispondenti alle esigenze, gli stessi andranno ripetuti fino all'ottenimento del risultato voluto.
--

2. In caso di necessità il Comune interessato potrà emanare direttive operative che comportino cambiamenti delle modalità, dei tempi di esecuzione degli interventi, ivi compresi dei mezzi da utilizzare. Se tali cambiamenti comporteranno un aumento dei costi di esercizio per l'Appaltatore, questi saranno assunti dal Comune richiedente, sulla base della documentazione presentata, come indicato nell'art. 5 del capitolato speciale allegato.
--

ART. 6) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore, verso il proprio personale dipendente, deve osservare le
norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti in

l'Appaltatore dichiara, con la sottoscrizione del presente contratto, di non
aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di
non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dei Comuni sopra riportati che
hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto degli stessi Comuni
nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 8) PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
--

1. Il servizio, oggetto del presente contratto, è finanziato con fondi propri di bilancio della Stazione Appaltante.
--

2. L'Appaltatore invierà ad ogni Comune, che le salderà direttamente, le
fatture relative al servizio reso secondo le modalità indicate nell'art. 8 del
capitolato speciale allegato. L'Appaltatore invierà, altresì, al Comune di
Vicenza, Capofila, copia di tutte le fatture per il controllo generale del
servizio.

3. Le fatture ed ogni richiesta di pagamento, dovranno riportare il codice CIG
B6A6C0290F, l'indicazione dei conti correnti dedicati su cui effettuare il
bonifico ed essere inviate ai singoli Comuni, indicando:

- per il Comune di Vicenza, il codice IPA: OD97S7 ed essere indirizzate al Settore Patrimonio, Ambiente e Capitale Naturale del Comune stesso con sede in Corso Palladio n. 98 – 36100 Vicenza;

- per il Comune di Altavilla Vicentina (VI), il codice IPA: UF6BBS ed essere
indirizzate all'Ufficio Ambiente del Comune stesso con sede in Piazza della
Libertà n. 1 - 36077 Altavilla Vicentina (VI);

- per il Comune di Arcugnano (VI), il codice IPA: Q78R8L ed essere
indirizzate all'Area Tecnica del Comune stesso con sede in Piazza Mariano

pena la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c., assume l'obbligo
di tracciabilità dei flussi finanziari. Lo stesso deve utilizzare uno o più conti
correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste
Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa pubblica.

6. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono, pertanto, essere registrati dall'Appaltatore e da eventuali subappaltatori autorizzati sui conti correnti dedicati alla commessa pubblica e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, salvo le eccezioni previste dal medesimo art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.
--

7. Il bonifico bancario o postale deve riportare il codice CIG B6A6C0290F.

8. L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori autorizzati devono comunicare
al Comune, entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti
già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative
alla commessa pubblica, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati
alla medesima commessa pubblica, nonché le generalità ed il codice fiscale
delle persone delegate ad operare sugli stessi. I medesimi soggetti
provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

9. L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 9 della medesima Legge 136/2010 e s.m.i. si obbliga ad inserire nei contratti derivati, sottoscritti con gli eventuali subappaltatori, a pena di nullità assoluta, la clausola della tracciabilità dei flussi finanziari.

10. L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante i contratti derivati
succitati, contenenti la suddetta clausola di tracciabilità, che deve essere

espressamente approvata e sottoscritta.

11. L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori autorizzati che hanno notizia
dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità
finanziaria ne danno immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura-
Ufficio territoriale del Governo di Vicenza.

12. La Stazione appaltante si riserva di effettuare controlli a campione sui
flussi finanziari dell'appalto, con la possibilità di richiedere all'Appaltatore la
documentazione dei pagamenti afferenti ai vari subcontraenti e di ricorrere,
per la verifica della tracciabilità dei pagamenti intercorsi all'interno di tutta la
filiera delle imprese, all'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive,
rilasciate, secondo le formalità di legge, da parte dei soggetti della filiera
attestanti la regolarità dei pagamenti in merito alla tracciabilità.

13. L'Appaltatore, ai fini di cui sopra, è tenuto a fornire, su richiesta della
Stazione appaltante, le fatture e copia dei bonifici effettuati nei confronti dei
subappaltatori dai conti dedicati, riportanti il CIG relativo all'appalto.

ART. 9) GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli
atti da questo richiamati, ai sensi degli artt. 106 e 117 del D.Lgs. n. 36/2023 e
s.m.i., secondo quanto indicato nell'art. 11 del capitolato speciale allegato,
l'Appaltatore ha regolarmente prestato e consegnato alla Stazione appaltante
apposita garanzia definitiva, mediante polizza fideiussoria n.
N00895/115955979 emessa da Groupama Assicurazioni S.p.a., con sede
legale in Roma, Agenzia N00895 di Airola (BN), contraente Aurea Servizi
S.r.l., fino alla concorrenza di € 35.561,00
(trentacinquemilacinquecentosessantuno/00).

2. Il Comune di Vicenza, nella persona del dott. Piero Pelizzaro dichiara di	
aver ricevuto la suddetta garanzia e di accettarla, attestandone la conformità	
alle prescrizioni di legge e di capitolato.	

3. La suddetta garanzia cesserà di avere effetto solo al termine del presente
contratto, previa formale liberatoria da parte del Comune.

ART. 10) POLIZZA ASSICURATIVA

1. In applicazione dell'art. 9 del capitolato speciale allegato, l'Appaltatore ha stipulato apposita assicurazione, mediante polizza n. 440952538 e relativa appendice di precisazione, emesse da Generali Italia S.p.a., con sede legale in Mogliano Veneto (TV), Agenzia di Bergamo, contraente: Aurea Servizi S.r.l., con massimali così ripartiti:
--

€ 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per ogni sinistro,

con il limite di € 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per ogni persona (non
prestatore di lavoro) che abbia subito lesioni personali e/o sia deceduta;

con il limite di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per ogni prestatore di
lavoro che abbia subito lesioni personali e/o sia deceduto;

con il limite di € 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per danni materiali
(compresi gli animali) anche se appartenenti a più persone.

2. Il Comune di Vicenza, nella persona del dott. Piero Pelizzaro, dichiara di
aver ricevuto la suddetta polizza e di accettarla, attestandone la conformità
alle prescrizioni di legge e di capitolato.

3. La suddetta polizza, per quanto riguarda il servizio in oggetto, cesserà di
avere effetto solo al termine del presente contratto, previa formale liberatoria
da parte del Comune di Vicenza. Ad ogni scadenza annuale della polizza
sopraddetta, l'Appaltatore dovrà fornire al Comune medesimo quietanza del

versamento del premio.

ART. 11) PENALITA', RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E
DECADENZA

1. L'Appaltatore in caso di inadempienze contrattuali ed in caso di disservizi,
incorrerà nelle penalità di cui all'art. 10 del capitolato speciale allegato.

2. La Stazione Appaltante ha facoltà, in caso di negligenze o deficienze, gravi ed accertate e più in generale nel caso di manifestata incapacità o inidoneità nello svolgimento dei servizi, di risolvere il presente Contratto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, nei casi e nei modi indicati nell'art. 10 del capitolato allegato.

3. Costituisce, inoltre, causa di risoluzione del presente contratto la violazione da parte dell'Appaltatore, e per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale e di cui al codice di comportamento del Comune di Vicenza, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza alla pagina https://servizi2.comune.vicenza.it/amministrazione/trasparente/cmsammtrasparente.php/disposizioni_generali/atti_generali.

4. La Stazione appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto in qualsiasi momento e fino al termine del servizio, nei casi e nei modi indicati dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

5. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 12) CESSIONE E SUBAPPALTO DEL CONTRATTO

settembre 2019, approvato con delibera della Giunta comunale n. 170 del 6 novembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (consultabile al link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), applicabili in via transitoria, nelle more del suo rinnovo e conseguente recepimento, compatibili con la tipologia del presente contratto, consultabili sul sito del Comune di Vicenza al link <https://servizi2.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/369058> e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

ART. 17) Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016, "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Con riferimento ai dati personali richiesti e raccolti ai fini della stipulazione ed esecuzione del presente contratto, le Parti si danno atto che il relativo trattamento verrà effettuato secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., conformemente a quanto contemplato nell'Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento UE 679/2016, pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Vicenza al link <https://www.comune.vicenza.it/Privacy/Informativa-ai-sensi-dell-art.-13-del-Regolamento-UE-679-2016-Regolamento-generale-sulla-protezione-dei-dati-ed-obblighi-del-Contraente> che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare.

ART. 18) DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

1. Fanno parte integrante del presente contratto: il Capitolato Speciale d'appalto ed il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), allegati rispettivamente sub lettere A) e B) al presente atto, che

le Parti dichiarano di ben conoscere ed accettare.

2. Fanno, invece, parte del presente contratto e si intendono allegati allo
stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma
depositati agli atti della Stazione Appaltante, gli allegati 1 e 2 al capitolato
speciale d'appalto, di cui al precedente comma 1, le offerte economica e
tecnica presentate in sede di gara dall'Appaltatore e tutti gli atti di gara, che le
Parti dichiarano di ben conoscere ed accettare.

ART. 19) TRATTAMENTO FISCALE

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

2. Ai soli fini fiscali e repertoriali, si dichiara che il valore del presente atto è di € 628.527,07 (seicentototomilacinquecentoventisette/07); poiché tale importo è soggetto all'I.V.A., si richiede la registrazione in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i.
--

3. Si dichiara che l'importo massimo (compresa opzione di proroga) previsto
nel presente contratto, al netto dell'IVA, è pari ad € 754.232,48
(settecentocinquantaquattromiladuecentotrentadue/48) e quindi, ai sensi
dell'art. 18 comma 10 e della tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. n.
36/2023 e s.m.i., l'Appaltatore ha assolto il pagamento una tantum
dell'imposta di bollo pari ad € 104,00 (centoquattro/00), determinata dalla
differenza tra il valore di quella dovuta di € 120,00 (centoventi/00), in
proporzione al suddetto importo massimo contrattuale, ed il valore di quella
già assolta, dal medesimo Appaltatore, nella fase precedente alla stipula del
contratto, per il valore di € 16,00 (sedici/00), con quietanza di versamento
protocollo telematico n. B0623024002040625/0000004 in data 4.06.2025. Il



CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI VICENZA, ALTAVILLA VICENTINA, ARCUGNANO, GRUMOLO DELLE ABBADESSE, LONGARE, MONTICELLO CONTE OTTO, QUINTO VICENTINO, TORRI DI QUARTESOLO ED IL SERVIZIO DI CALL CENTER/SPORETELLO INFORMATIVO PER LE SEGNALAZIONI DELLA CITTADINANZA, GESTITO COME CAPOFILA DAL COMUNE DI VICENZA.

1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO SPECIALE

Il presente capitolato ha per oggetto l'espletamento dei servizi di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione, il servizio di call center /sportello informativo per le segnalazioni della cittadinanza, nel territorio dei Comuni di **VICENZA, ALTAVILLA VICENTINA, ARCUGNANO, GRUMOLO DELLE ABBADESSE, LONGARE, MONTICELLO CONTE OTTO, QUINTO VICENTINO e TORRI DI QUARTESOLO**, e, comunque, di ogni altro intervento di disinfestazione e disinfezione per emergenze sanitarie.

Il Comune Capofila è il Comune di Vicenza.

2 - BACINO DI INTERVENTO

A) Derattizzazione territoriale:

Tutte le aree infestate, esclusi i siti privati, nel territorio dei Comuni di Vicenza, Altavilla Vicentina, Arcugnano, Grumolo delle Abbadesse, Longare, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino e Torri di Quartesolo, ed in particolare:

- le strade nei centri abitati adiacenti a fossati;
- tombini e caditoie della rete fognaria;
- le sponde dei canali e corsi d'acqua siti nei centri abitati e nelle immediate adiacenze, anche se non prossimi a strade;
- le aree esterne ed interne di tutti i plessi scolastici (scuole secondarie di primo grado, primarie, di infanzia e asili nido) e gli edifici comunali, depuratori comunali, cimiteri, impianti sportivi;
- le adiacenze dei mercati ortofrutticoli, delle pescherie e dei macelli;
- le aree adiacenti ad eventuali "campi nomadi", discariche;
- altri siti, individuati dal monitoraggio ambientale, che presentano particolari esigenze.

L'allegato 1 del presente capitolato fornisce gli elenchi, suddivisi per comune, del numero e della posizione dei distributori di esca da installare nei territori interessati, con le modalità



indicate all'art. 4 punto A.3.

B) Disinfestazione del territorio contro zanzare nella forma larvale:

Tutto il territorio di competenza dei singoli comuni di cui all'art. 1, ed in particolare sul suolo pubblico: fossati lungo le strade, aree a temporanea od accidentale sommersione, caditoie, tombini, con particolare attenzione ai siti che possono ospitare focolai di sviluppo larvale e che siano collocati a ridosso dei centri abitati od all'interno degli stessi. In tale ottica prioritaria attenzione verrà posta al controllo e trattamento di tombini e caditoie stradali. Dovranno essere eseguiti un minimo di 7 interventi larvicidi stagionali delle caditoie. Il numero delle caditoie da trattare risulta dalla seguente tabella:

Comune	N° caditoie
VICENZA	27000
ALTAVILLA VICENTINA	3350
ARCUGNANO	910
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	1130
LONGARE	1402
MONTICELLO CONTE OTTO	2700
QUINTO VICENTINO	4500
TORRI DI QUARTESOLO	3500

La Ditta dovrà dotarsi di un sistema di geo-localizzazione delle caditoie stradali (griglie e bocche di lupo) trattate, il cui elenco verrà trasmesso alla stazione appaltante in formato mappa (es. Google Earth o altro visualizzatore proprietario che verrà fornito alla stazione appaltante a cura e spese della Ditta).

In relazione ai fossati pubblici gli stessi dovranno essere trattati per un minimo di 100 km da suddividersi in tutto il territorio oggetto dell'appalto in relazione ai bisogni rilevati in sede di monitoraggio, da effettuarsi sia secondo la proposta formulata con l'offerta tecnica della Ditta aggiudicataria, sia secondo successive eventuali indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante o, tramite la stessa, dall'ULSS8 BERICA. La disinfestazione antilarvale dei fossati riguarda in via prioritaria i siti adiacenti le zone residenziali o comunque di particolare importanza in quanto interessanti aree ad alta presenza umana (es. scuole, impianti produttivi e/o commerciali, ecc.)

Al numero minimo di interventi da effettuare si aggiungeranno gli interventi eventualmente offerti (sia in termini di cicli sulle caditoie che di chilometraggio minimo per quanto riguarda i fossati) in più in sede di gara di appalto.

C) Disinfestazione del territorio contro zanzare nella forma adulta:



Avviene esclusivamente a seguito di monitoraggio positivo eseguito con la tecnica dell'*Human landing*, secondo le procedure previste delle Linee Guida regionali o Nazionali. I monitoraggi sono eseguiti su segnalazione tramite call center dedicato o su impulso del RUP/DEC.

Scuole, asili, centri per anziani e cimiteri sono comunque sottoposti a monitoraggio quindicinale nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 15 ottobre di ogni anno in generale e secondo i periodi indicati al successivo art. 4, punto A.6, per i plessi scolastici. I monitoraggi e i conseguenti eventuali interventi adalticidi si intendono a corpo per l'intera durata contrattuale.

In via indicativa, l'allegato 1 del presente capitolato fornisce l'elenco di aree ed edifici suddivise per comune che potrebbero essere sottoposti a disinfestazione adalticida, con relativa superficie in mq e codifica per la localizzazione in mappa. Gli eventuali interventi adalticidi dovranno essere eseguiti in orario notturno (dalle ore 22:00 alle ore 06:00).

Tutti gli interventi di disinfestazione adalticida saranno preceduti da comunicazione a cura della Ditta Aggiudicataria da inviarsi almeno 48 ore prima (salvo i casi di conclamata urgenza) a tutti gli uffici comunali, enti ed associazioni il cui elenco è da definirsi in fase di esecuzione del contratto dalla Stazione Appaltante (esempio ULSS8 BERICA, ex Circoscrizioni, Associazioni di apicoltori, ecc.).

Le sospensioni e/o i rinvii per causa tecnica o per maltempo andranno riprogrammati e comunicati immediatamente agli uffici, enti ed associazioni interessati all'area oggetto di trattamento.

E' fatto obbligo all'appaltatore di seguire le procedure di comunicazione agli Enti di Controllo e Vigilanza, previste dalle Linee Guida contenute nella DGRV n. 346 del 04.04.2024 o successive, in caso di monitoraggio positivo.

D) Disinfestazioni straordinarie zanzare in relazione a protocolli sanitari di emergenza attivati se non già effettuate dalle preposte strutture regionali e dalle ditte da loro incaricate, o sopraggiunte esigenze delle Amministrazioni.

E) Disinfestazione per emergenze sanitarie diversi dai Protocolli sanitari di emergenza: tali interventi riguarderanno gli edifici di pertinenza comunale e saranno volte al controllo di infestazioni da insetti che possono determinare pericoli per la pubblica salute (vespe, calabroni, zecche, pulci, blatte, ecc.) ed effettuati su chiamata straordinaria.

F) Disinfezioni: le operazioni sono attivate esclusivamente a chiamata da parte dei comuni interessati e possono avere sia carattere ordinario che straordinario. Tali operazioni sono relative ad ambienti interni e ad aree pubbliche nonché in relazione alle esigenze degli enti in base alla programmazione dagli stessi prevista e da intraprendere da parte della Ditta entro le 48 ore dalla richiesta. Gli interventi rispettano operativamente quanto previsto dalle indicazioni sanitarie (disposizioni normative, linee guida, etc.) nazionali, regionali e locali ivi compresi i protocolli



interni degli enti, anche in relazione alla tipologia (principi attivi) dei prodotti da utilizzare ed ai DPI da fornire al personale.

G) Servizio di Call Center/Sportello informativo per le segnalazioni della cittadinanza: il Servizio sarà svolto così come proposto nel progetto offerta della Ditta nella gara d'appalto, in particolare per ciò che concerne orari di apertura, procedure e database online (in particolare sarà predisposto un sistema di autorizzazione agli interventi richiesti dalla cittadinanza da parte della stazione appaltante) ed informazioni alla cittadinanza. Inoltre la Ditta si adeguerà prontamente alle indicazioni della Stazione Appaltante relativamente alla comunicazione con i cittadini ed alle richieste di estrapolazione dati nei formati .doc, .odt, .xls, .pdf. Il rapporto con il cittadino dovrà essere sempre ispirato alla correttezza e buona educazione, collaborazione e buona fede da parte del/degli operatore/i addetto/i. La Ditta si impegna a sostituire prontamente gli operatori non ritenuti idonei dalla Stazione Appaltante sentita la Ditta stessa.

H) La Ditta si impegna a fornire annualmente e ad inizio stagione ai Comuni oggetto del servizio, ai fini dell'affissione nelle pubbliche vie, manifesti informativi (700 mm x 1000 mm) relativi alle buone pratiche da consigliare alla cittadinanza per la limitazione della presenza di zanzare nelle aree urbane territorio comunale, il cui contenuto dovrà essere concordato con il Comune capofila. Il numero minimo dei manifesti da consegnare ai Comuni risulta dalla seguente tabella:

Comune	N° minimo di manifesti
VICENZA	100
ALTAVILLA VICENTINA	30
ARCUGNANO	30
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	30
LONGARE	30
MONTICELLO CONTE OTTO	30
QUINTO VICENTINO	30
TORRI DI QUARTESOLO	30

I) La Ditta dovrà operare con un numero adeguato di mezzi idonei alle varie tipologie di servizio, in particolare dovrà essere dotata delle seguenti tipologie di automezzi e strumenti:

1. autocarri con atomizzatore fisso omologati;
2. atomizzatori spalleggiati;
3. quadricicli per trattamenti antilarvali omologati;



4. autocarri attrezzati per servizi di derattizzazione ed emergenze sanitarie ivi comprese le disinfezioni.

Per il servizio si richiede inoltre che la Ditta abbia la disponibilità di attrezzature da impiegarsi in situazioni che richiedono il trattamento in spazi di limitata estensione e/o impossibili da raggiungere col nebulizzatore sull'automezzo, attrezzature da utilizzarsi negli ambienti interni (esempio nebulizzatori ULV) e attrezzature idonee al trattamento delle caditoie stradali.

La Ditta appaltatrice deve disporre di atomizzatori di potenza non inferiore a 35 hp, nebulizzatore a basso volume (LV) in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle compreso fra 10 e 50 micron e lancia munita di prolunga di tubo flessibile di almeno 50 metri.

L) Il responsabile tecnico indicato dalla Ditta dovrà essere persona di comprovata capacità ed esperienza nel settore delle disinfestazioni, derattizzazioni, disinfezioni con specifico riferimento al titolo di studio, esperienza lavorativa, abilitazioni e formazione aggiuntiva.

2 bis – ATTIVITA' SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL RESPONSABILE TECNICO

La Ditta aggiudicataria, nella persona del Responsabile tecnico, dovrà rendersi disponibile all'effettuazione di programmi didattico-informativi per la popolazione, stabiliti annualmente, secondo necessità, dalla Stazione Appaltante, allo scopo di diffondere le buone pratiche relative al controllo delle infestazioni di insetti ed altri animali, nonché per illustrare le nuove metodologie di disinfestazione che le Amministrazioni intraprenderanno. Il Responsabile tecnico dovrà pertanto partecipare ad incontri con la popolazione in veste di relatore, anche in modalità telematica, secondo quanto stabilito in accordo tra la Stazione Appaltante e la Ditta.

La figura del suddetto Responsabile avrà anche funzioni di consulenza scientifica nelle materie oggetto di appalto fornendo a richiesta relazioni, statistiche, comunicando alla Stazione Appaltante eventuali aggiornamenti normativi di sua conoscenza per le opportune valutazioni, nonché partecipando alle riunioni indette dal R.U.P.

Tutta l'attività sopra riportata è da intendersi compresa nell'importo totale di appalto, senza maggiori oneri per le Amministrazioni.

3 - DURATA DEI SERVIZI

La durata dei servizi è di anni 4 a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

La Ditta appaltatrice avrà tuttavia l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni convenute fino a quando l'Amministrazione Comunale non avrà provveduto ad una nuova assegnazione e comunque non oltre centottanta (180) giorni dalla data di scadenza.

4 - DESCRIZIONE DEI LAVORI E MODALITA' DI ESECUZIONE

A) Derattizzazione, disinfezione e disinfestazione territoriale



I lavori consisteranno:

A.1. Ricerca dei focolai di infestazione su tutto il territorio.

A.2. Gli interventi e i trattamenti programmati, in base ai risultati del monitoraggio sopraindicato, dovranno essere eseguiti su tutto il bacino di cui all'art. 2, escluse le aree private.

A.3. Le operazioni di derattizzazione dovranno essere mirate con localizzazione delle esche su aree di infestazione e punti trofici. Dette esche, pertanto, dovranno essere posizionate in modo tale da essere facilmente assunte esclusivamente dai roditori nocivi facendo uso di "erogatori di sicurezza" fissi al fine di prevenire l'assunzione delle esche da parte di animali non bersaglio. Tutte le tipologie di erogatori installati dovranno assicurare robustezza degli stessi e degli ancoraggi nonché sicurezza in base alla tipologia del sito di posizionamento. L'esca rodenticida utilizzata dovrà assicurare efficacia sugli animali bersaglio. La metodologia di intervento nelle aree aperte pubbliche e negli edifici scolastici/pubblici dovrà assicurare una reale sicurezza per l'utenza durante e dopo l'intervento.

In particolare, per quanto attiene alla prevenzione dei rischi nei confronti di bambini e persone inconsapevoli devono essere sempre rispettate le disposizioni normative più recenti in materia di impiego di esche additivate.

Nei plessi scolastici dovranno essere utilizzati esclusivamente erogatori con doppia chiusura di sicurezza e sistema di ancoraggio dell'esca. Gli erogatori dovranno, inoltre, garantire la non visibilità della sostanza derattizzante e il non raggiungimento della stessa da parte dell'utenza.

E' assolutamente vietato lo spargimento di esca libera in qualsiasi forma fisica (a puro titolo indicativo: esca in pasta, sfarinato, paraffinato, fioccato ecc.)

L'installazione dei punti di erogazione dovrà avvenire durante il primo intervento territoriale secondo il programma offerto e sarà seguita da almeno 6 interventi annuali (il primo in coincidenza con l'installazione) con cadenza bimestrale di ricarica delle esche. Al numero delle postazioni di distribuzione d'esca si aggiungerà quello eventualmente offerto in più in sede di gara.

A partire dal numero di distributori d'esca installati, indicati dall'allegato 1 del presente Capitolato, la Ditta procede ad eseguire interventi di natura dinamica atti a rilevare di volta in volta l'effettiva necessità della presenza di esca nel territorio. A tal fine si deve prevedere la sostituzione dell'esca con il placebo così da monitorare i consumi. Sentito il RUP o il DEC, nel caso in cui non siano rilevati consumi si potrà procedere con l'eliminazione del punto di distribuzione o, in caso di recrudescenza dell'infestazione murina, il ripristino dell'esca rodenticida. In linea di massima in ambiti sensibili quali scuole ed asili, il numero di erogatori rimane invariato, salvo accordi con il RUP o il DEC.

La Ditta dovrà dotarsi di un sistema di geo-localizzazione dei punti di distribuzione d'esca il cui elenco verrà trasmesso alla stazione appaltante in formato mappa (es. Google Earth o altro visualizzatore proprietario che verrà fornito alla stazione appaltante a cura e spese della Ditta) ed in formato testuale riportante indirizzo, civico (il primo utile) e coordinate gps.

La Ditta appaltatrice si dovrà impegnare ad apporre cartelli e manifesti per avvertire la popolazione della campagna di derattizzazione in corso, contenenti il periodo dell'intervento, il principio attivo utilizzato, il recapito della Ditta, ed altre indicazioni che saranno previamente e



necessariamente concordate con l'Amministrazione, ivi comprese tutte le informazioni previste nell'etichetta dei biocidi impiegati.

A.4 Gli interventi di derattizzazione dei plessi scolastici dovranno essere effettuati in concomitanza dell'intero anno scolastico.

A.5. Le operazioni di disinfestazione antilarvale sul territorio dovranno essere eseguite con una cadenza tale da impedire il verificarsi degli sfarfallamenti. A tale proposito saranno individuati formulati insetticidi differenti per le diverse tipologie di focolaio, avuto riguardo alla differente situazione ecologica dei luoghi oggetto di intervento. Analogamente la cadenza di intervento sarà basata sulla reale persistenza d'azione dei formulati antilarvali proposti per l'esecuzione del servizio. Il prodotto larvicida dovrà assicurare documentata efficacia sulle larve bersaglio e bassa tossicità sull'uomo. La metodologia di intervento nelle aree interessate dovrà assicurare una reale sicurezza per l'utenza durante e dopo l'intervento.

Nel caso in cui si rendesse necessario intervenire con operazioni di disinfestazione adulticida, le stesse dovranno essere eseguite in orario notturno (dalle 22:00 alle 06:00). Il prodotto adulticida dovrà assicurare documentata efficacia sugli insetti bersaglio e bassa tossicità sull'uomo. La metodologia di intervento nelle aree interessate dovrà assicurare una reale sicurezza per l'utenza durante e dopo l'intervento, e comunque eseguita nelle forme e nei modi di cui all'articolo 2 lettera C) del presente Capitolato, ponendo particolare attenzione alla presenza di api (sciame, alveari, arnie) anche evitando o interrompendo il trattamento qualora dovesse rendersi necessario, ed informando tempestivamente la Stazione Appaltante.

Nell'impiego degli insetticidi larvicidi e adulticidi dovrà essere data priorità all'impiego di formulati basati su principi attivi di ridotta tossicità nei confronti dell'uomo, degli animali domestici nonché a ridotto impatto ambientale. Le zone interessate da interventi adulticidi dovranno recare appositi avvisi in tutti i lati accessibili e su ogni accesso delle aree recintate secondo gli accordi stabiliti con il comune capofila e le eventuali disposizioni operative emanate dal RUP/DEC. Ogni apposizione della cartellonistica dovrà essere oggetto di documentazione fotografica da presentarsi a richiesta dell'Amministrazione e da tenere a disposizione sino all'intervento successivo. Al fine di ridurre la resistenza agli insetticidi la ditta appaltatrice dovrà alternare prodotti larvicidi con diverso principio attivo.

A.6 Gli eventuali interventi di disinfestazione adulticida dei plessi scolastici dovranno iniziare il 1° maggio sino al 15 giugno e dal 15 settembre – al 31 ottobre di ogni anno.

A.7 Gli eventuali interventi di disinfezione adulticida degli edifici pubblici degli enti interessati (compresi plessi scolastici, musei, biblioteche, uffici) sono attivati dalla Ditta entro le 48 ore e secondo cronoprogramma preventivamente stabilito ad eccezione delle urgenze. A richiesta dell'amministrazione le disinfezioni possono riguardare anche aree esterne. Le operazioni devono rispettare sempre quanto previsto dalle normative o linee guida nazionali, regionali, e/o locali.

B) Prodotti da utilizzare

Settore Patrimonio, Ambiente e Capitale Naturale

Piazza Biade 26 - Vicenza

tel. 0444 221580

mail: ecologia@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Di tutti i prodotti proposti dovrà essere fornita la documentazione relativa composta da: Decreto di registrazione presso Ministero della Salute, scheda di sicurezza aggiornata a norma di legge, scheda tecnica. L'utilizzo di tali prodotti si conforma obbligatoriamente a quanto previsto dall'art. 3 "Prodotti attualmente disponibili per il controllo delle zanzare", Allegato B, DGRV 346 del 04.04.2024.

In deroga a quanto sopra non è necessario presentare la documentazione relativa ai prodotti da utilizzare nelle emergenze sanitarie, in quanto gli stessi verranno concordati tra Amministrazione interessata, la Ditta vincitrice della gara d'appalto e il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS 8 BERICA, caso per caso ed in relazione alle esigenze del momento.

Il calendario degli interventi antilarvali dovrà essere concordato con il Comune nel cui territorio si opera. A tal fine, ogni Comune indicherà alla Ditta appaltatrice il proprio ufficio e il referente.

A tale referente (o suo sostituto) dovrà essere comunicato altresì il programma settimanale delle operazioni onde consentire adeguate possibilità di controllo.

Per la lotta adulticida dovranno essere utilizzati biocidi preferibilmente privi di solventi derivati dal petrolio (base acqua, o a base di solventi di origine vegetale) contenenti associazioni di piretroidi nelle seguenti formulazioni: Microemulsione Acquosa, Sospensioni Concentrate e Emulsione Concentrata. I prodotti per i quali si prevede l'utilizzo dovranno riportare in etichetta la possibilità di utilizzo in presenza di verde ornamentale.

I formulati proposti devono essere registrati come Presidi Medico Chirurgici o Biocidi per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile. Non sono ammessi formulati che presentano nella composizione coformulati classificati con le seguenti frasi di rischio:

H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H350 – Può provocare il cancro.

H331 – Tossico se inalato.

H332 – Nocivo se inalato.

H333 – Può essere nocivo se inalato.

H334 – Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H341 – Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H360 – Può nuocere alla fertilità o al feto.

H361 – Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H370 – Provoca danni agli organi.

H371 – Può provocare danni agli organi.

H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Sono da preferire formulati con assenza di odori o effetti particolarmente irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni e l'assenza di fitotossicità alle normali dosi di utilizzo, privilegiando altresì i formulati che, a parità di efficacia, presentano un miglior profilo tossicologico rispetto al dosaggio DL_{50} (mg/kg) su ratto.

La diluizione dei prodotti deve essere conforme con quanto indicato nell'etichetta registrata presso il Ministero della Salute e deve essere altresì conforme a quanto specificato sulla scheda del produttore.

Non è ammessa nessuna diluizione non prevista dall'etichetta del prodotto.

I raticidi e gli insetticidi da utilizzarsi non potranno assolutamente essere variati rispetto a quelli presentati in gara d'appalto sempre che per gli stessi non venga revocata la registrazione



ministeriale, od intervengano diversi accordi con l'Amministrazione in relazione a particolari esigenze di svolgimento del servizio valutate caso per caso.

Con riferimento alla possibilità che nel corso della durata del presente appalto uno o più presidi medico chirurgici, attualmente registrati e utilizzabili, vedano decadere la propria registrazione per effetto del Regolamento Biocidi, sarà cura della Ditta esecutrice del servizio proporre la sostituzione dei presidi decaduti. Tra questi vanno privilegiati quelli che, a parità di efficacia, sono meno impattanti sull'ambiente in base all'aggiornamento delle conoscenze tecniche e scientifiche. Anche in questo caso l'etichetta del biocida deve prevedere la possibilità di uno specifico impiego del tutto sovrapponibile a quello a cui era destinato il presidio medico chirurgico/biocida decaduto. E' facoltà della Stazione Appaltante chiedere la sostituzione dei formulati usati qualora non soddisfino le caratteristiche previste.

C) Derattizzazione, disinfezione e disinfestazione edifici di pertinenza comunale

Questo servizio sarà svolto secondo un programma di interventi concordato con il Comune interessato.

D) Disinfestazione e disinfezione per emergenze sanitarie

Questo servizio sarà effettuato su richiesta dell'Ufficio comunale competente con le modalità da questo stabilite.

La Ditta dovrà essere operativa per le emergenze sanitarie entro le 24 ore dalla richiesta dell'intervento. Nel caso delle disinfezioni il tempo di attivazione è di 48 ore.

La Ditta o, in caso di ATI, almeno una delle ditte associate, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e prima della stipula del contratto, deve dimostrare, attraverso la presentazione di idonea documentazione (contratto di affitto, comodato, atto di proprietà ecc.), di avere una base logistica operativa (magazzino prodotti, deposito automezzi e attrezzature) ad una distanza non superiore a 25 km dal comune capofila. La Ditta deve altresì indicare esattamente l'indirizzo e i relativi numeri di telefono, e-mail e pec ai quali gli Enti committenti faranno riferimento per tutte le comunicazioni legate allo svolgimento del servizio. Nella qualità di Ente capofila il Comune di Vicenza, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, può effettuare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione dell'appalto, un'ispezione presso tale sede al fine di verificare la veridicità della documentazione presentata.

In caso di segnalazione da parte dell'ULSS 8 BERICA di casi di Chikungunya, Dengue, Zika, West Nile o altre virosi di rilevanza sanitaria, l'Aggiudicatario sarà chiamato ad eseguire, entro 24 ore dalla richiesta telefonica o via mail da parte della Stazione Appaltante, anche nei giorni prefestivi e festivi, interventi larvicidi ed adulticidi contro le zanzare su aree pubbliche e private indicate dal medesimo.

Dovrà eseguire un'ispezione accurata delle aree da trattare (ad es. cortili, giardini, orti, piazzali, parcheggi, strade ecc.), allo scopo di far rimuovere ai rispettivi proprietari ogni contenitore in grado di raccogliere acqua, anche in modo accidentale.

La disinfestazione deve essere articolata in tre fasi che devono essere condotte in modo sinergico: trattamento adulticida, trattamento larvicida, rimozione dei focolai larvali.



La successione con cui questi trattamenti devono essere condotti è la seguente:

- adulticidi in orario notturno in aree pubbliche (da ripetersi per tre notti consecutive);
- adulticidi e larvicidi (da ripetersi per 3 giorni consecutivi) in aree private con rimozione dei focolai (porta-porta);
- contestuale trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche.

Le modalità di esecuzione dei trattamenti larvicidi e di rimozione dei focolai sono le stesse dei trattamenti ordinari.

Gli interventi adulticidi sono da condurre con l'obiettivo di abbassare prontamente la densità dell'insetto vettore e le modalità di esecuzione sono le seguenti:

nelle aree interessate, pubbliche e aperte al pubblico, l'Aggiudicatario dovrà predisporre apposita segnaletica che avvisi i cittadini degli interventi in corso ed informare capillarmente gli stessi mediante modalità da concordarsi con la Stazione Appaltante sulle precauzioni da adottare al fine di minimizzare l'esposizione di persone ed animali ai prodotti utilizzati.

Attrezzatura: a seconda dell'agibilità delle aree da trattare possono essere usati nebulizzatori portatili o installati su veicoli. Tali attrezzature devono erogare particelle di aerosol con diametro inferiore a 50 micron. La velocità dei veicoli, nel corso delle irrorazioni, dovrà essere compresa fra 5 e 8 Km/h.

Luoghi da trattare: i trattamenti devono essere rivolti alla vegetazione (siepi, cespugli, arbusti) su aree pubbliche e private, fino ad una fascia di sicurezza di circa tre-quattro metri in altezza. Nel caso di trattamenti eseguiti su strade, deve essere assicurato l'intervento sia sul lato destro che sinistro, eventualmente con il doppio passaggio. Dovrà essere tempestivamente richiesto dall'Aggiudicatario il supporto attivo della Polizia Locale in caso di sensi unici o di altre condizioni che possano creare situazione di pericolo per la circolazione.

Ripetizioni: i trattamenti adulticidi sulle strade pubbliche devono essere ripetuti per tre notti consecutive. In caso di pioggia intensa i trattamenti in programma devono essere sospesi e ripresi al termine della perturbazione.

Norme precauzionali: i trattamenti devono essere eseguiti in assenza di persone e di animali. In caso di temporale o di brezza, con raffiche superiori ai 3 metri al secondo, l'intervento dovrà essere sospeso fino al ripristino delle idonee condizioni atmosferiche. Nebbia o pioggia di debole intensità non compromettono l'esito dell'intervento. I trattamenti vanno condotti garantendo l'assenza di persone; pertanto su aree pubbliche andranno eseguiti in orari notturni. Gli abitanti delle zone interessate dovranno essere preavvisati sul giorno e ora dell'intervento e gli operatori che effettuano il trattamento dovranno accertarsi che le finestre e le porte dell'abitazione interessata e di quelle adiacenti, dove il prodotto può arrivare, siano chiuse. Gli operatori ed il personale che coadiuva le operazioni dovranno adottare gli idonei dispositivi di protezione individuale, compresi anche repellenti antizanzare.

Prodotti: i prodotti da utilizzare per gli interventi larvicidi ed adulticidi devono essere quelli già indicati nei precedenti articoli. Vanno comunque impiegati i formulati dotati di minore tossicità e senza solventi.

Documentazione: l'Aggiudicatario dovrà rilasciare alla Stazione Appaltante una documentazione relativa all'intervento indicando: vie e numeri civici, date dei trattamenti, interventi eseguiti, ore di lavoro, superfici trattate e quantità e qualità dei prodotti impiegati.

Quanto riportato potrà subire delle integrazioni/modifiche sulla base delle indicazioni derivanti dall'aggiornamento dei documenti da parte del Ministero della Salute e/o Regione Veneto. Le disinfezioni relative ad altre emergenze sanitarie sono regolate secondo l'art. 4 punto A.7. del



presente capitolato ed in base alle specifiche esigenze degli enti interessati.

E) Inizio delle attività e esecuzione anticipata del contratto

La Ditta aggiudicataria è impegnata ad iniziare tutte le attività oggetto del presente capitolato e di successivo contratto, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. L'accettazione del presente punto costituisce elemento essenziale di accesso per la partecipazione alla gara e del relativo contratto.

Nelle more di stipula del contratto, il Committente si riserva la facoltà ex art. 17, comma 8 del Codice di chiedere per motivate ragioni di interesse pubblico l'esecuzione anticipata del contratto fino alla stipula dello stesso, fermo il diritto del Committente di dare inizio all'esecuzione prima della stipula in presenza delle ragioni d'urgenza di cui all'art. 17 comma 9 del Codice. Nel caso in cui, prima della stipulazione del contratto, il Committente adotti misure di autotutela tese alla rimozione degli atti di gara o, comunque, questi siano annullati dall'autorità giudiziaria, il rapporto negoziale costituito anticipatamente si considera risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile e l'Aggiudicatario non avrà nulla a pretendere dal Committente, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

4 bis – ADEGUAMENTI A FONTI SOPRAVVENUTE

Le modalità di esecuzione dei trattamenti previsti nel presente Capitolato possono essere oggetto di cambiamento in relazione a nuove previsioni legislative regionali, nazionali ed europee.

La Stazione Appaltante in ragione delle suddette nuove disposizioni legislative provvederà ad informare la Ditta aggiudicataria per concordare le nuove pratiche da seguire e relativi oneri.

5 - CONTROLLI

Ogni Comune, tramite il personale preposto, effettuerà controlli sulla esecuzione, sui metodi e sui risultati di ogni intervento che, se non rispondenti alle esigenze, comporteranno la ripetizione dell'intervento stesso fino ad ottenimento del risultato voluto. I controlli si estenderanno anche sulla qualità delle esche e sugli altri prodotti disinfestanti utilizzati con eventuali analisi chimiche, il cui costo sarà addebitato alla Ditta appaltatrice qualora i risultati fossero difformi a quanto dichiarato nella documentazione presentata.

In caso di necessità il Comune interessato potrà emanare direttive operative che comportino cambiamenti alla modalità ed ai tempi di esecuzione degli interventi ivi compresi i mezzi da utilizzare; se tali cambiamenti comporteranno un aumento dei costi di esercizio per la Ditta incaricata questi saranno assunti dal Comune sulla base della documentazione presentata.

Il RUP e il DEC possono eseguire controlli sull'esecuzione del servizio in tutto il bacino di intervento di cui al punto 2.



6 - OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO E SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta appaltatrice impiegherà personale di sicura moralità e professionalità, che osservi diligentemente tutte le norme, disposizioni generali e disciplinari vigenti in materia, impegnandosi nel contempo a sostituire, a richiesta del RUP/DEC o di propria iniziativa, quegli operatori che diano motivo di lagnanze.

Il Responsabile tecnico dovrà essere presente nel territorio nei periodi di lavoro espressamente indicati nel programma proposto e dovrà comunicare il proprio recapito telefonico. Tutte le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile tecnico si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare.

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione degli addetti contro gli infortuni, in materia di igiene e di assicurazioni sociali. La stessa è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari dei contratti collettivi di lavoro delle categorie nazionali, provinciali ed aziendali del settore.

Il personale ed i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno essere sempre facilmente riconoscibili attraverso l'esposizione di tesserini ben visibili, scritte o cartelli sui mezzi.

7 - CONTRATTO E SPESE

Tutte le spese eventuali, comprensive di bollo e registrazione, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

8 – PAGAMENTI E REVISIONE DEL PREZZO

La Ditta invierà ad ogni Comune, che le salderà direttamente, le fatture in formato elettronico per il servizio reso in tale Comune. Invierà altresì al Comune di Vicenza, Capofila, copia di tutte le fatture per il controllo generale del servizio. Il pagamento verrà effettuato a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

Le fatture saranno inviate ogni due mesi posticipati e corrisponderanno ad un sesto del valore del contratto. Nelle fatture deve essere obbligatoriamente indicato il periodo, numero e la tipologia dei trattamenti effettuati a cui il documento contabile fa riferimento (ed es. larvicidi su caditoie e fossati, adulticidi, derattizzazioni ecc.). Con la sesta fattura saranno effettuati gli eventuali conguagli, compreso il pagamento relativo alle chiamate straordinarie per emergenze sanitarie e interventi aggiuntivi (interventi a chiamata).

Assieme ad ogni fattura la Ditta invierà il resoconto degli interventi eseguiti per i necessari controlli, unitamente ad eventuali rendicontazioni di spesa relativa all'utilizzo di autocelle a nolo.

Nell'ambito delle disinfestazioni straordinarie o per emergenze sanitarie e per gli interventi a chiamata, ai fini della corresponsione del corrispettivo orario, per ora lavorativa si intende unicamente quella relativa al compimento del servizio nel suo complesso da parte della Ditta incaricata, indipendentemente dal numero di addetti utilizzato.

Nella distribuzione di insetticida antilarvale con automezzi appositamente attrezzati nelle strade urbane a lunga percorrenza, in deroga a quanto sopra, è consentito l'utilizzo di massimo 2 (due)



operatori per automezzo impiegato, in tale caso sarà conteggiata la somma totale delle ore effettuate da ogni addetto.

L'Amministrazione procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica della regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In caso di accertata irregolarità del DURC da parte degli organi competenti, il termine di pagamento resterà sospeso sino ad avvenuta regolarizzazione dello stesso, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

Si precisa che l'Aggiudicatario non avrà titolo per pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario alla verifica della regolarità contributiva, previa acquisizione del DURC. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento, le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità da parte del Committente, previo rilascio del DURC. Resta inteso che in nessun caso, ivi compresi ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Aggiudicatario potrà sospendere il servizio e lo svolgimento delle attività previste dal presente Capitolato. L'inadempimento di tale obbligo costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora, nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento (5%) dell'importo complessivo, i prezzi saranno oggetto di revisione, nella misura dell'ottanta per cento (80%) del valore della variazione, applicata alle prestazioni da eseguire, decorso un anno dalla data di avvio del servizio.

Non si applica l'art. 60, comma 2-bis del Codice in termini di adeguamento prezzi.

Ai sensi dell'art. 60, comma 4-quater relativamente a quanto previsto all'allegato II. 2-bis (Tabella D, articolo 11) ai fini dell'applicabilità delle clausole di revisione dei prezzi, secondo le modalità ivi riportate, tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto, i pesi stabiliti per la ponderazione degli indici elencati all'articolo 60, comma 2-bis, lettera b) risultano rispettivamente: 29,28,43; la relativa somma è pari al 100%.

Tali indicatori sono utilizzati con mese di riferimento previsto dall'avvio del servizio; la periodicità di monitoraggio, rilevazione e conseguente liquidazione, a partire dal secondo anno di vigenza contrattuale, è almeno semestrale.

In ogni caso, non trova applicazione l'art. 1664 c.c.

Valore appalto			
Importo soggetto a ribasso	Importo oneri per la sicurezza	Importo d'obbligo ai sensi dell'art. 120, c.9, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.	Totale importo massimo complessivo stimato
€ 635.001,72	€ 12.575,40	€ 129.515,42	€ 777.092,54

9 - DANNI A TERZI

Settore Patrimonio, Ambiente e Capitale Naturale

Piazza Biade 26 - Vicenza

tel. 0444 221580

mail: ecologia@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



L'impresa appaltatrice risponderà dei danni eventuali causati a persone, animali domestici e quant'altri protetti dalle normative speciali, nonché a cose, durante lo svolgimento del servizio.

La Ditta stessa dovrà depositare, all'atto della presentazione della cauzione definitiva, una polizza assicurativa che preveda la copertura dei rischi relativi alle responsabilità civile propria e del personale dipendente, con un massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 (due milioni di euro) per sinistro (RCT e RCO).

Art. 9 bis - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E VERIFICHE DI CONFORMITÀ

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi all'esecuzione dei servizi oggetto del contratto e a ogni altra attività che si rendesse necessaria per il corretto e completo adempimento delle obbligazioni in esso previste. L'Appaltatore garantisce, che l'esecuzione dei servizi affidati avvenga:

- secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nel presente capitolato;
- nel rispetto delle disposizioni di settore richiamate, comprese eventuali future modifiche;
- secondo la massima diligenza professionale, ai sensi dell'art. 1176 c.c.;
- nella piena osservanza delle fonti normative riguardanti le attività oggetto del contratto.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Comune di Vicenza da tutte le conseguenze derivanti dalla violazione delle disposizioni sopra richiamate o, comunque, da qualsiasi irregolarità rispetto alla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini contrattuali.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali. A tal fine, l'Appaltatore, per quanto di sua competenza, si obbliga a consentire al Committente di effettuare controlli preventivi di regolarità del servizio in qualsiasi momento, anche senza preavviso, e a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

10 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

In caso di mancata rispondenza del servizio svolto ai requisiti stabiliti dal presente Capitolato speciale o di non assunzione del servizio a seguito di aggiudicazione, i Comuni interessati segnaleranno la circostanza al Comune di Vicenza, Capofila, il quale contesterà alla Ditta l'inadempienza, dando un termine perentorio di otto giorni per adeguarsi alle norme del capitolato stesso.

Mancando o ritardando l'aggiudicatario ad uniformarsi a tale obbligo, il Comune di Vicenza avrà diritto di incamerare il deposito cauzionale e di provvedere ad assegnare il servizio ad altra Ditta, addebitando all'aggiudicatario le eventuali maggiori spese sostenute, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

Oltre a quanto sopraindicato in caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, la Ditta appaltatrice è tenuta al pagamento di penali nella misura e secondo i criteri indicati nella seguente tabella:



Rif.	Inadempienza	Penale in Euro
1	Mancata esecuzione di un intervento	€ 500,00
2	Ritardo nell'esecuzione di un intervento ordinato dal RUP/DEC, sulla base di emergenze sanitarie insorte	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
3	Mancata o non idonea esposizione di appositi cartelli di avviso secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza nonché in conformità alle specifiche richieste formali degli enti interessati.	€ 200,00
4	Non conformità rispetto alla proposta del progetto offerta della struttura organizzativa, dei servizi offerti nonché di quanto previsto all'art. 2 bis	€ 1.000,00
5	Mancato recupero delle carogne e di materiale residuale delle lavorazioni e degli interventi	€ 500,00

Il Comune di Vicenza si riserverà, in ogni caso, la facoltà di risolvere il contratto dopo due contestazioni scritte, effettuate mediante posta elettronica certificata, relative al servizio, che dovranno richiamare esplicitamente il presente articolo.

Qualora il servizio non risultasse comunque di completo gradimento al Comune di Vicenza, in quanto Comune Capofila e su segnalazione di altri Comuni, per cause motivate, questi potrà in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, recedere dal rapporto con posta elettronica certificata, rimanendo salvo il risarcimento di eventuali danni.

10 bis - CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 36/2023, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

11 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, l'operatore economico deve presentare una garanzia provvisoria secondo le modalità di cui all'art. 106 del Codice, per un importo pari al 2% del valore complessivo dell'appalto (€777.092,54), pari ad € 15.541,85, per cui intende presentare offerta. Prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve costituire, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia



è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% e ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Per le modalità di costituzione e la relativa disciplina si rinvia integralmente alle disposizioni di cui agli artt. 106 e 117 del D.Lgs. 36/2023. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Il committente ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può, altresì, incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria, presentata in sede di offerta, da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione anche parziale del contratto ed il subentro di soggetti estranei nei rapporti obbligatori sorti con il Comune. Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente, compresa la cessione d'azienda o del ramo d'azienda che comporti il trasferimento dell'intera organizzazione aziendale o di una porzione della stessa. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 13 - RISOLUZIONE

La stazione appaltante può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni previste dall'art. 122, comma 1, del D.Lgs. 36/2023. La stazione appaltante risolve il contratto nei casi previsti dall'art. 122, comma 2, del D.Lgs. 36/2023. Ai sensi dell'art. 122, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, il contratto d'appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. La stazione appaltante, quando accerta un grave inadempimento, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023.

Costituiscono, a titolo esemplificativo, possibili motivi di risoluzione del contratto:

1. la cessione del contratto;
2. il mancato avvio del servizio nel termine previsto;
3. la sospensione unilaterale e l'interruzione del servizio, non dipendenti da cause di forza maggiore;



4. gravi irregolarità nello svolgimento del servizio, anche con riferimento ai rapporti con gli utenti;
5. la mancata reintegrazione della garanzia definitiva;
6. il mancato rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni di igiene del lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008;
7. la perdita dei requisiti di partecipazione alla gara;
8. l'inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente contratto;
9. l'inosservanza delle norme di legge di carattere previdenziale, assicurativo, contributivo, sanitario, anche riferite all'eventuale personale dipendente;
10. lo scioglimento e/o cessazione dell'attività svolta dall'Aggiudicatario per qualsiasi causa o motivo;
11. per condanne passate in giudicato per le quali sia prevista l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
12. ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Qualora, al di fuori delle ipotesi di grave inadempimento, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore, si applica la disposizione di cui all'art. 122, comma 4, del D.Lgs. 36/2023. In caso di risoluzione del contratto il Comune di Vicenza procede all'escussione della garanzia definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito. In caso di risoluzione l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti; tali somme sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto e di eventuali altre somme dovute dall'appaltatore. La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione a mezzo PEC degli addebiti all'Aggiudicatario, con indicazione del termine per le relative giustificazioni.

Art. 13 bis RECESSO

Ai sensi dell'Art. 123 del D.Lgs. 36/2023, il Comune ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, dando un preavviso di almeno 20 giorni mediante comunicazione formale a mezzo PEC all'Appaltatore.

Art. 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario, nel rispetto degli adempimenti e delle modalità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. e a comunicare al Committente ogni informazione utile a tal fine. Si impegna in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati al Committente tempestivamente e, comunque, entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente Contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle



persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;

- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- ad effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, riportando il codice identificativo di gara CIG, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della citata legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Art. 15 - RISPETTO DEL PATTO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, approvato con delibera della Giunta comunale n. 170 del 6 novembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (consultabile al link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavoripubblici/protocollo-di-legalita>), applicabili in via transitoria, nelle more del suo rinnovo e conseguente recepimento, compatibili con la tipologia del presente contratto, consultabili sul sito del Comune di Vicenza al link: <https://www.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/369058> e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Ai sensi "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione n. 16/2014, l'Aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi collaboratori e/o dipendenti a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, che, pur non venendo materialmente allegati al presente, sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente link:

https://servizi2.comune.vicenza.it/docalbo/d106561-115655-allegato_16.pdf

Art. 15 bis - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023, è il dott. Enrico Crimi, del Settore Ambiente e Patrimonio del Comune di Vicenza. Ai sensi dell'art. 32 dell'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023 su proposta del RUP il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è individuato nel dott. Fabio Cestonaro, del Settore Ambiente e Patrimonio del Comune di Vicenza. .



Art. 15 ter CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato, in modalità elettronica, secondo le previsioni dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. In particolare, in riferimento all'art. 18, comma 10, del Codice dei contratti pubblici, al momento della stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà assolvere una tantum l'imposta di bollo, il cui valore è determinato secondo la tabella A dell'allegato I.4 del Codice sulla base del valore del contratto. L'imposta è determinata sulla base di scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo previsto nel contratto, ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente stabiliti. Il versamento di tale imposta dovrà necessariamente avvenire con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE).

Art. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

2. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

17 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

Ai sensi degli articoli 83, 84 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., il Comune di Vicenza, prima della stipula del contratto, acquisirà la relativa documentazione antimafia.

18 – COMUNICAZIONE TENTATIVI DI ESTORSIONE



1. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
2. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

19 – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE

1. Nell'espletamento dei servizi oggetto del contratto vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n.190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e visibile sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.
2. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..
3. La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

20 – TRATTAMENTO DATI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii. del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali: In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dagli offerenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di individuazione del contraente. Il Titolare del



trattamento dei dati è il Comune di Vicenza, nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in Corso Palladio 98, 36100, Vicenza e-mail: vicenza@cert.comune.vicenza.it. Il Responsabile al trattamento dei dati è il Direttore del Settore Patrimonio, Ambiente e Capitale Naturale, Dott. Piero Pelizzaro, email ecologia@comune.vicenza.it

Il Responsabile della Protezione è raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@comune.vicenza.it. La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto della presente procedura (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE). I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Questi, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria. La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE. I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente Avviso. La presentazione dell'offerta implica la conoscenza e accettazione, da parte dell'offerente, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

21 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sarà competente il Tribunale di Vicenza, con esclusione della clausola arbitrale. 26 – Disposizioni finali Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa rinvio alle disposizioni e circolari vigenti in materia, alle norme del Codice dei contratti pubblici, al Codice civile e ai regolamenti del Comune di Vicenza. Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi specie e/o natura al contenuto del contratto, potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Allegato 4

OGGETTO: D.U.V.R.I. per il servizio di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione nel territorio dei Comuni di Vicenza, Altavilla Vic.na, Arcugnano, Grumolo delle Abbadesse, Longare. Monticello Conte Otto, Quinto Vic.no, Torri di Quartesolo

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni e/o prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare.

La ditta appaltatrice potrà proporre prima dell'inizio del servizio eventuali modifiche e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I., come pure dovrà essere opportunamente integrato al sopraggiungere di nuove interferenze, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette nuove fattispecie.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Tutte le attrezzature usate sono di proprietà della ditta appaltatrice che dovrà fornirne l'elenco allegando le dichiarazioni di conformità e il libretto d'uso e manutenzione.

Tutti i prodotti di consumo e non utilizzati dalla ditta appaltatrice nello svolgimento del servizio sono di proprietà della ditta stessa che dovrà utilizzarli in conformità a quanto previsto dalle schede tecniche e di sicurezza: la ditta appaltatrice medesima dovrà fornire una copia delle schede tecniche e di sicurezza e dovrà informare la committente di eventuali rischi derivanti dall'applicazione di determinati prodotti.

Rischio di incendio: basso. L'appaltatore provvederà a depotenziare il rischio che potrà eventualmente scaturire dalle proprie attività lavorative, per esempio, usando prodotti potenzialmente non infiammabili.

In caso di pericolo e/o emergenza gli operatori dovranno seguire le indicazioni per l'esodo e l'evacuazione dei presenti indicate nei vari ambienti.

Rischio elettrico: basso. L'appaltatore provvederà a depotenziare il rischio che potrà eventualmente scaturire dalle proprie attività lavorative, per esempio, con l'uso di macchine potenzialmente non producenti incidenti di tipo elettrico.

Eventuali presenze di anomalie nell'impianto di illuminazione dovranno essere immediatamente segnalate ai competenti uffici.

Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività istituzionali nelle sedi di svolgimento del servizio; generalmente l'esecuzione del servizio dovrebbe avvenire sempre in

Settore Patrimonio, Ambiente e Capitale Naturale

Piazza Biade 26 - Vicenza

tel. 0444 221580

mail: ecologia@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

orari diversi da quelli lavorativi; se così non fosse possibile l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione e, conseguentemente segnalare agli astanti l'impraticabilità temporanea di tali spazi. La stessa attenzione dovrà essere seguita quando il servizio verrà eseguito in ambienti aperti (parchi, strade, ecc.).

In ogni caso le attività poste in essere dall'appaltatore dovranno necessariamente tener conto che le aree designate per le procedure di emergenza programmate dall'Amministrazione dovranno essere tenute sgombre e non presentare impedimenti alle procedure di evacuazione e all'accesso di mezzi di soccorso.

Rischio di interferenza con altri appaltatori dell'amministrazione impegnati nello svolgimento di servizi e/o lavori. Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre i propri interventi di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione evitando di eseguire attività in presenza di lavorazioni da parte di altre imprese.

I materiali e le attrezzature usate per il servizio non dovranno essere lasciate incustodite, ma eventualmente conservate in appositi luoghi, chiusi a chiave.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori vuoti dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

Devono essere presenti le schede tecniche delle sostanze chimiche impiegate.

In caso di allarme evacuazione il personale dovrà:

- 1) interrompere il lavoro
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate
- 3) mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature utilizzate
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, conferiranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Nell'uso degli automezzi, lo stesso dovrà essere opportunamente segnalato e gli addetti dovranno rispettare il codice della strada.

Semestralmente l'appaltatore dovrà fornire al responsabile del procedimento una relazione dettagliata di verifica e di eventuale aggiornamento delle misure da porre in essere al fine di migliorare le misure che neutralizzino eventuali interferenze.

Settore Patrimonio, Ambiente e Capitale Naturale

Piazza Biade 26 - Vicenza

tel. 0444 221580

mail: ecologia@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

ULTERIORI OBBLIGHI

- *Nessun residuo di lavorazione conseguente alla fornitura del servizio, come da esempio, dispositivi rotti, contenitori vuoti di insetticidi, disinfettanti o topicidi, esche di scarto o quant'alto, può essere lasciato al Committente, ma deve essere riportato in sede per seguire lo smaltimento di legge.*
- *Onde evitare usi non autorizzati con il conseguente possibile determinarsi di situazioni di rischio, nessuna fornitura di materiale viene fatta a personale del Committente se non direttamente al referente o a persona da esso indicata a seguito di sua specifica autorizzazione.*

DERATTIZZAZIONE

Misure di prevenzione

Le trappole impiegate sono del tipo incruento pertanto non possono essere pericolose per le persone e qualora venissero impiegate trappole cruente saranno alloggiate all'interno di apposite custodie di sicurezza rendendole inaccessibili alle persone. Le esche topicide vengono alloggiate all'interno di appositi dispenser di sicurezza o poste in punti inaccessibili es. pozzetti, inoltre i formulati impiegati contengono tutti la sostanza amara anti-ingestione Denatonio Benzoato. Per prevenire eventuali rischi il personale deve evitare di spostare, manomettere o danneggiare i dispositivi impiegati e deve attenersi alle indicazioni riportate nei cartelli di avviso. Nel caso in cui per motivi inderogabili personale del Committente dovesse intervenire su trappole, esche o dispenser si deve munire di guanti monouso e deve informare la Ditta sulla destinazione del materiale manipolato. Il personale della Ditta nello svolgimento delle proprie mansioni si deve uniformare alle prescrizioni fornite dal Committente es. possibilità e modi di accesso ai locali, indumenti da impiegare, ecc. e deve operare senza creare intralcio allo svolgimento delle normali attività.

DISINFESTAZIONE CON INSETTICIDA LIQUIDO

Misure di prevenzione

Nei trattamenti di disinfestazione mediante nebulizzazione l'unica vera fase di rischio si ha nel momento della distribuzione. Infatti, tutti i prodotti attualmente impiegati dalla Ditta sono a base di piretroidi, ossia una famiglia di insetticidi la cui azione tossica si estrinseca per contatto diretto o inalazione nelle fasi di distribuzione.

Settore Patrimonio, Ambiente e Capitale Naturale

Piazza Biade 26 - Vicenza

tel. 0444 221580

mail: ecologia@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Durante lo svolgimento di questo tipo di interventi è richiesta l'assenza di persone nelle aree oggetto di trattamento. In caso contrario gli eventuali presenti dovranno essere dotati di idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, altrimenti il trattamento non può essere svolto.

A trattamento ultimato le aree trattate potranno essere normalmente fruite non appena la soluzione irrorata si sarà completamente asciugata, solitamente ciò avviene circa in un'ora.

Nello svolgimento dei trattamenti gli operatori della Ditta devono riservare la massima priorità alla sicurezza evitando l'intralcio a veicoli e persone del Committente e nel caso vengano meno le condizioni di sicurezza sospendere il trattamento e informare il referente del Committente.

DISINFESTAZIONE/DISINFEZIONE ALL'INTERNO DI LOCALI MEDIANTE SATURAZIONE CON AEROSOL E/O NEBULIZZAZIONE

Misure di prevenzione

Questo tipo di trattamento se non adeguatamente gestito può determinare fasi di rischio anche molto pericolose sia per il personale del Committente che per eventuali utilizzatori di prodotti presenti nei locali al momento del trattamento. Per lo svolgimento in sicurezza di questo tipo di intervento il referente del Committente si deve assumere l'impegno di divulgare a chi di competenza le informazioni e raccomandazioni qui di seguito riportate.

- **Durante il trattamento è richiesta la reperibilità di un manutentore o altra persona competente per risolvere eventuali emergenze;**
- **Durante il trattamento nelle aree trattate non deve assolutamente essere presente personale non addetto ai lavori;**
- **I locali trattati non possono essere utilizzati e dunque frequentati da persone, per le 24 ore successive al trattamento;**
- **Prima di riutilizzare i locali questi devono essere bene arieggiati (deve essere garantito almeno un ricambio completo dell'aria);**
- **Se, per emergenze particolari, si presentasse la necessità di entrare nei locali durante il trattamento o nelle 24 ore successive o semplicemente al momento di eseguire l'areggiamento dei locali prima del loro utilizzo, le persone addette devono essere dotate di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) e devono essere informate sulla necessità di utilizzarli e sul corretto impiego;**
- **Nei locali trattati deve essere affisso su ogni entrata un avviso riportante: disinfestazione in corso divieto di accesso;**
- **Porte, portoni e finestre devono essere in buono stato in maniera da garantire un adeguato contenimento dei fumi all'interno dei locali;**
- **Porte o finestre o altre vie di comunicazione con locali adiacenti a quelli trattati e nei quali ci sia la presenza di persone dovranno essere adeguatamente sigillate;**

Settore Patrimonio, Ambiente e Capitale Naturale

Piazza Biade 26 - Vicenza

tel. 0444 221580

mail: ecologia@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

- **L'eventuale impianto di ventilazione o climatizzazione dovrà essere temporaneamente spento;**
- **L'eventuale impianto di allarme incendio dovrà essere spento almeno per le 6 ore successive al trattamento.**

Nel caso in cui le prescrizioni di sicurezza sopra riportate non siano rispettate gli operatori della Ditta sono obbligati a sospendere o annullare completamente lo svolgimento dell'intervento.

Settore Patrimonio, Ambiente e Capitale Naturale

Piazza Biade 26 - Vicenza

tel. 0444 221580

mail: ecologia@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it